

# È TEMPO DI PESCA CON L'ARCO

**In questo periodo molti arcieri appassionati di pesca stanno preparando i loro strumenti. Mulinelli, sagole, frecce e archi fremono in attesa del grande agguato all'ambita preda stagionale: la trota nei laghetti.**

In alcuni laghi che ho potuto visitare in questi giorni ho già avuto modo di vedere i primi agguati a questi pesci, grazie anche ad alcune particolari condizioni: è cioè a levatacce in mattinate umide tipiche della Padania e laghetti con una buona profondità (oltre i 20 m) con queste condizioni è possibile, fin da ora, tentare la cattura di trote ma solo al mattino tra le 5,30 e le 8,00. Appena s'alza la temperatura e al calore dei raggi del sole le nostre amiche-nemiche si inabissano scomparendo ai nostri «occhiali». In questo periodo di transizione è inoltre ancora possibile, nelle ore più calde, tentare catture ugualmente eccitanti come: amur, cavedani, ed eccezionalmente l'ottimo boccalone (black bass), quest'ultimo più facilmente catturabile tra maggio e giugno, può ugualmente essere insidiato cercandolo (sempre che sia presente in abbondanza nel laghetto che avete scelto) nelle giornate molto calde tra i canneti o nell'ombra proiettata da alberi e cespugli dove di solito tendono i loro agguati alla alborelle o ad altri piccoli pesci.

**Tutto l'anno a pesca (o quasi!)**

I veri amanti della pesca con l'arco, possono non limitare però la loro attività al solo periodo delle trote

(autunno-inverno) ma imparando a seguire le stagioni di «frega» dei pesci immessi nei bacini artificiali, dove gli arcieri praticano il loro sport, possono ricavare stimoli e soddisfazioni tentando la pesca al luccio che viaggia quasi a galla tra la fine di gennaio e la fine di febbraio, insidiando i temoli russi durante la loro frega di aprile o appostarsi con attenzione vicino alle tane dei black bass a maggio e giugno, ed infine, nei mesi più caldi, si potranno dedicare alle carpe, amur o anche temoli russi.

Si può quindi non interrompere quasi mai questo intenso ciclo di pesca con l'arco, crescendo in esperienza e nell'interessante conoscenza delle abitudini ancorché distorte dei pesci da bacini artificiali.

**La prima esperienza con l'arco in mare**

Dopo anni di pesca con l'arco, ciò che mi mancava era un tentativo serio programmato e preparato al di là dell'esito, (e della catture quindi) di pesca con l'arco in mare. Qualche timido tentativo negli anni scorsi l'avevo pure fatto ma niente di serio, tutto si risolveva a cercare di catturare qualche cefalo in prossimità del porto e della scogliera. Questa estate invece a S. Maria di Leuca, grazie alla curiosità ma anche alla pazienza e passione di due miei amici, abbiamo organizzato due interessanti giornate di pesca. Nella prima giornata abbiamo tentato, costruendo non molto lontano dalla costa, una zona d'ombra con quattro cassette di legno (cassette da frutta) di incuriosire ed attirare qualche pesce nella speranza di colpirlo stando in piedi sul ponte della barca da pesca, di pro-



**IL MENSILE  
DEL TUO SPORT  
PREFERITO**

**ARCO**



Tiro con l'arco è l'unica rivista che ti informa sugli avvenimenti sportivi, ti aggiorna il calendario delle gare, ti annuncia in anteprima tutte le novità del settore.

**Abbonati!**

**COME ABBONARSI**

Desidero sottoscrivere un abbonamento annuale al mensile

**ARCO**

**L. 30.000**

- Assegno bancario allegato intestato a Greentime srl
- Versamento sul c/corrente postale N. 12229407 Intestato a: Greentime srl

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Ritagliare lungo la linea tratteggiata e spedire in busta chiusa o cartolina postale a:  
Greentime editori srl  
Via Barberia 11 - 40123 Bologna

**A**



**PESCA**

prietà dei miei amici, ma purtroppo, nonostante le ore di attesa e la potente e accurata attrezzatura (compound da 86 lbs, nuovo mulinello con filo in fastflite e frecce in fibra incamiciate in un'asta all'alluminio 22/16) tutto ciò che mi è stato possibile vedere, grazie a questa «tecnica» suggeritami da un pescatore del posto, è stato un «sarago pizzuto» di non disprezzabili proporzioni che purtroppo ho fallito non cogliendo l'esatto angolo di rifrazione più volgarmente, gli sono andato sopra. Dopo un paio di giorni abbiamo ritentato con una nuova tecnica e cioè calando in acqua alcune cortelene senza ami a cui avevamo fissato pezzi di sarde ed altri pesci pescati al momento. Questa tecnica si è rivelata molto più redditizia e ho potuto effettuare molti tiri a pesci quasi tutti poco pregiati ma di buone dimensioni.

**Un pesce azzurro e giallo di quasi un chilo**

A fine giornata, dopo aver cambiato continuamente esche e zona di mare, il bottino è stato purtroppo scarso, nonostante le tante possibilità avute e i molti tiri effettuati. La scarsa abitudine a calcolare l'angolo di rifrazione e la profondità in acque così limpide, mi aveva messo in difficoltà, ciò che mi sembrava un vantaggio si era trasformato in un handicap. Così me ne tornavo a riva con una «perca» di mezzo kg ed un pesce coloratissimo (azzurro e giallo), per me sconosciuto, di quasi 1 kg che i pescatori del luogo chiamano lamma. Nonostante la misera pesca, i miei amici erano molto contenti, si erano convinti che con pazienza, sperimentazione e molta fortuna, con l'arco in mare, era possibile avere soddisfazioni. Così da semplici e curiosi accompagnatori si andavano trasformando in futuri arcieri/pescatori, e a me, invece, rimaneva una leggera disillusione e un po' di orgoglio ferito, certo pensavo ad un bottino più pingue, ciò che però mi consolava era di aver avvicinato due nuovi adepti all'uso dell'arco e la possibilità nelle prossime vacanze (ahimé tra un anno) di poterci riprovare, magari di notte con la lampada come mi è già stato proposto dai miei ormai entusiasti amici.

Domenico Mangelli



**I LAGHI  
CONVENZIONATI  
(al 30/3/90)**

**Lago Azzurro** - Peschiera Borromeo (MI) v. Matteotti 56 - tel. 02/5470377.

Chiuso il martedì. Anguille, boccaloni, trote, storioni, carpe, amur, tinche, temoli russi, pesci gatto; limitazioni: non più di due temoli russi al mese per persona; non più di una trota oltre i tre kg. l'ora.

**Lago Solitudo** - Calvisano (BS) v. Zilie Superiori 31/b - tel. 030/9686710.

Tutti i tipi di pesce d'acqua dolce. Nessuna limitazione.

**Lago Bellaria** - Robbiano di Mediglia (MI) v. Leonardo da Vinci - tel. 02/90660590. Trote, carpe, siluri, persici, temoli russi, cavedani. Limitazioni: vietato tirare ai siluri; tratto di sponda obbligato agli arcieri.

**La Geretta** - Eupilio (CO) S.S. Erba-Lecco - tel. 031/642254.

Trote, salmerini, storioni, lucci, persici, carpe. Limitazioni: 4 catture per ogni ora e massimo 1 storione al giorno.

**Nuova Laghi Magenta** - V. Pedana Est Magenta (MI).

Trote, carpe, tinche, temoli, amur, anguille, pesce gatto. Limitazioni: vietato giorni festivi e massimo 1 preda oltre i 3 kg al giorno.

**La Sorgente** - Verona Est - tel. 045/972199. V. Pontara Sandri, 8/A.

Chiuso il martedì. Vari tipi di trote. Limitazioni: solo giorni feriali; max 10 capi a persona.